

Alf. Ish
(FP)



Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00009236/A0100C-04 09/03/17 CR

CC.02-18-03/1482/2017/A

15:14 07 Mar 17 A00100C 002428

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
Mauro LAUS

INTERROGAZIONE N. 1482

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

Oggetto: Salvaguardia della denominazione "Tartufo bianco del Piemonte o di Alba"

PREMESSO che il tartufo è un prodotto tipico italiano, altamente qualificante del Piemonte, in particolar modo del territorio albese, alimento estremamente pregiato, ricercato e rinomato a livello mondiale sia per il suo valore enogastronomico sia per il suo valore scientifico; è una risorsa, impossibile da ricreare fuori dal suo ambiente naturale, prodotta, per specie e stagione, in alcune tra le zone collinari e pedemontane più caratteristiche del Piemonte;

APPRESO da fonte giornalistica che nella "Proposta di Piano Nazionale della Filiera del Tartufo", in discussione al Ministero delle Politiche agricole e alimentari, sarebbe stata avanzata la possibilità di modificare la legge nazionale 752/1985 "Norma quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo", andando a variare la definizione "*Tuber magnatum Pico, detto volgarmente Tartufo Bianco (o anche Tartufo Bianco del Piemonte o di Alba e Tartufo Bianco di Acqualagna)*" in un generico "Tartufo pregiato bianco";

CONSIDERATO il grave danno che la modifica della già nota denominazione "Tartufo bianco d'Alba", lungamente promossa ed attualmente riconosciuta come sinonimo di qualità ed italianità in tutto il mondo, porterebbe alla filiera turistica ed economica del Tartufo;

APPRESO a mezzo stampa, che il Presidente della Regione Piemonte, avrebbe provveduto ad inviare una lettera al Ministro delle Politiche agricole e alimentari

SI INTERROGA

la Giunta regionale e l'Assessore competente

per sapere quali urgenti azioni intendano attuare, oltre all'invio di una missiva al Ministro, per tutelare il prestigio di un importante prodotto, quale è il Tartufo del Piemonte.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)